



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze

Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Agosto 2013

Le entrate tributarie e contributive nei primi otto mesi del 2013 mostrano nel complesso una riduzione dello 0,4 per cento (-1.816 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La variazione registrata è la risultante tra la crescita delle entrate tributarie (+422 milioni di euro, pari al +0,1 per cento) e la contrazione evidenziata, in termini di cassa, nel comparto delle entrate contributive (-1,6 per cento). Queste ultime scontano, nel confronto con l'anno precedente, un'entrata straordinaria di circa 1.000 milioni di euro registrata nel luglio 2012, legata al recupero di crediti già cartolarizzati. Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo gennaio-agosto 2013 evidenziano un aumento del gettito pari a 422 milioni di euro (+0,1 per cento). Sostanzialmente invariate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le entrate contabilizzate al bilancio dello Stato (-722 milioni di euro, -0,3 per cento). Crescono le imposte degli enti locali (+2.275 milioni di euro, +7,2 per cento) e i ruoli incassati (+107 milioni di euro, +2,3 per cento). Aumentano le poste correttive, che nettizzano il bilancio dello Stato (-1.238 milioni di euro, -5,8 per cento).

Gen-Ago	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	283.640	284.062	422	0,1%
Bilancio Stato	268.686	267.964	-722	-0,3%
Ruoli (incassi)	4.701	4.808	107	2,3%
Enti territoriali	31.763	34.038	2.275	7,2%
Poste correttive (*)	-21.510	-22.748	-1.238	-5,8%

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

#### 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi otto mesi dell'anno le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 267.964 milioni di euro (-722 milioni di euro, pari a -0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). In particolare risultano pari a 147.761 milioni di euro (+3.467 milioni di euro pari a +2,4 per cento) le imposte dirette e a 120.203 milioni di euro (-4.189 milioni di euro, pari a -3,4 per cento) le imposte indirette.

L'andamento favorevole delle imposte dirette riflette l'incremento del gettito delle imposte sostitutive sui redditi da capitale, per effetto principalmente del risultato registrato nel mese di febbraio dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale (+1.047 milioni di euro), dall'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+879 milioni di

euro) e dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (+441 milioni di euro). Il gettito IRPEF si è attestato a 109.300 milioni di euro (-753 milioni di euro, pari a -0,7 per cento) per effetto dell'andamento negativo dei versamenti in autoliquidazione (-1.414 milioni di euro, pari a -14,2%). Registrano una lieve variazione negativa le ritenute sui redditi di lavoro dipendente del settore privato (-0,9%), mentre si riducono in misura più consistente le ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi (-532 milioni, pari a -5,8%), favorevole risulta invece la dinamica delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente del settore pubblico e redditi da pensione (+1.407 milioni di euro, pari a +3,2%) dovuta ai versamenti effettuati dall'Inps a titolo di ritenute derivanti dalle operazioni di conguaglio fiscale; in crescita significativa l'IRES che presenta un gettito di 18.842 milioni di euro (+1.317 milioni di euro, pari a +7,5 per cento) a seguito dei versamenti in autoliquidazione. Ammontano a 199 milioni di euro i versamenti dell'imposta municipale per la sola quota destinata all'erario ai sensi del D.L. 201/2011 e a 1.862 milioni di euro l'IMU riservata all'erario derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Nel confronto con le entrate IMU relative ai primi otto mesi del 2012 occorre tener conto delle modifiche normative intervenute nella disciplina dell'imposta. Infatti l'art.1 del D. L. n. 54 del 2013 ha previsto la sospensione del pagamento della prima rata dell'IMU per alcune tipologie di immobili (abitazione principale, unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, terreni agricoli e fabbricati rurali), abolita definitivamente dal D.L. n. 102 del 31/8/2013. L'art. 1 comma 380 lettera f) della Legge di Stabilità per il 2013 ha inoltre modificato la ripartizione del gettito tra comune ed erario riservando allo Stato unicamente il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato applicando l'aliquota di base dello 0,76% alla base imponibile.

Tra le imposte indirette, la dinamica dell'IVA (-3.724 milioni di euro, pari a -5,2%) riflette la flessione registrata dalla componente relativa agli scambi interni (-2,0%) e di quella relativa alle importazioni da Paesi extra UE (-22,1%) che risentono fortemente dell'andamento del ciclo economico sfavorevole.

(\*)Ai fini di un confronto omogeneo con il 2012, per il solo 2013 le entrate relative agli utili delle lotterie nazionali, dalle lotterie istantanee e dal bingo continuano ad essere incluse tra le entrate tributarie anche se a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono considerate tra le entrate extratributarie.

Gen-Ago	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	268.686	267.964	-722	-0,3%
Imp. Dirette	144.294	147.761	3.467	2,4%
IRPEF	110.053	109.300	-753	-0,7%
IRES	17.525	18.842	1.317	7,5%
Imp. Indirette	124.392	120.203	-4.189	-3,4%
IVA	71.963	68.239	-3.724	-5,2%
Lotto	4.084	4.143	59	1,4%

## 1.2 I ruoli (incassi).

In crescita i ruoli incassati nel periodo gennaio-agosto 2013 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente che ammontano a complessivi 4.808 milioni di euro (+107 milioni di euro, +2,3 per cento).

Gen-Ago	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	4.701	4.808	107	2,3%
Imp. Dirette	3.232	3.164	-68	-2,1%
Imp. Indirette	1.469	1.644	175	11,9%

### 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Nei primi otto mesi del 2013 le entrate tributarie degli enti territoriali segnano un marcato incremento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: complessivamente si registrano entrate per 34.038 milioni di euro con una crescita di +2.275 milioni di euro (+7,2 per cento). Dello stesso segno l'andamento dell'addizionale comunale IRPEF (+420 milioni di euro, +20,7 per cento). Contribuisce inoltre al risultato positivo delle entrate degli enti territoriali il gettito della nuova imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale. Il gettito del periodo ammonta a 7.624 milioni di euro (+1.930 milioni di euro, pari a +33,9%). Per un confronto omogeneo rispetto al gettito del 2012, bisogna tener conto che a differenza dello scorso anno, le modalità di calcolo del primo acconto 2013 includono anche le eventuali variazioni di aliquota deliberate dai singoli comuni.

Gen-Ago	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	31.763	34.038	2.275	7,2%
Add. Regionale	6.858	6.859	1	0,0%
Add. Comunale	2.031	2.451	420	20,7%
IRAP	17.180	17.104	-76	-0,4%
IMU comuni	5.694	7.624	1.930	33,9%

### 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 22.748 milioni di euro (+1.238 milioni di euro, +5,8 per cento), crescono rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano un andamento negativo di -265 milioni di euro (-2,5 per cento).

Gen-Ago	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	21.510	22.748	1.238	5,8%
Comp. Dirette	6.634	7.811	1.177	17,7%
Comp. Indirette	10.665	10.400	-265	-2,5%
Comp. Territoriali	818	1.106	288	35,2%
Vincite	3.393	3.431	38	1,1%

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nei primi otto mesi del 2013 ammontano a 257.090 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2012 di +119 milioni di euro (+0,0 per cento). Le imposte indirette registrano una flessione di -4.056 milioni di euro (-3,5 per cento), per effetto dell'andamento negativo del gettito IVA (-3.116 milioni di euro, pari al -4,4 per cento), di quello dei tabacchi (-428 milioni di euro, -6,2 per cento) e di quello degli oli minerali (-469 milioni di euro, -3,1 per cento). Al contrario le imposte dirette mostrano un aumento significativo (+4.175 milioni di euro, +3,0 per cento), trainato dalla dinamica favorevole di tutto il comparto. In particolare l'IRPEF (+203 milioni di euro, pari al +0,2 per cento), l'IRES (+831 milioni di euro, pari al +4,5 per cento) e l'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale (+1.047 milioni di euro, +17,7 per cento).

### Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Ago	2012	2013	Δ	Δ%	Gen-Ago	2012	2013	Δ	Δ%
Totale entrate	268.686	267.964	-722	-0,3%	Totale entrate	256.971	257.090	119	0,0%
Totale Dirette	144.294	147.761	3.467	2,4%	Totale Dirette	139.799	143.974	4.175	3,0%
IRPEF	110.053	109.300	-753	-0,7%	IRPEF	105.164	105.367	203	0,2%
IRES	17.525	18.842	1.317	7,5%	IRES	18.377	19.208	831	4,5%
Sostitutiva	6.084	7.171	1.087	17,9%	Sostitutiva	5.919	6.966	1.047	17,7%
Altre dirette	10.632	12.448	1.816	17,1%	Altre dirette	10.339	12.433	2.094	20,3%
Totale Indirette	124.392	120.203	-4.189	-3,4%	Totale Indirette	117.172	113.116	-4.056	-3,5%
IVA	71.963	68.239	-3.724	-5,2%	IVA	70.356	67.240	-3.116	-4,4%
Oli minerali	15.342	14.853	-489	-3,2%	Oli minerali	15.003	14.534	-469	-3,1%
Tabacchi	7.401	6.946	-455	-6,1%	Tabacchi	6.911	6.483	-428	-6,2%
Lotto e lotterie	8.279	8.310	31	0,4%	Lotto e lotterie	4.956	4.568	-388	-7,8%
Altre indirette	21.407	21.855	448	2,1%	Altre indirette	19.946	20.291	345	1,7%

### Guida all'interpretazione dei paragrafi.

- Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
  - Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
  - Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi registrati nei primi otto mesi del 2013 si sono attestati sui 141.731 milioni di euro, con una flessione dell'1,6 per cento rispetto al 2012, risultato che sconta un incasso straordinario che si è verificato nel mese di luglio 2012 relativo ai crediti già cartolarizzati dell'INPS, al netto del quale la flessione delle entrate contributive risulterebbe dello 0,9 per cento.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Agosto (mln.)	2012	2013	diff.	var %
(a) INPS	132.326	130.654	-1.672	-1,3
INAIL	6.789	6.481	-308	-4,5
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	4.853	4.595	-258	-5,3
<b>TOTALE</b>	<b>143.968</b>	<b>141.731</b>	<b>-2.238</b>	<b>-1,6</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2013 dell'INPS, come risultante dalla prima nota di variazione.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono complessivamente diminuite dell'1,3 per cento rispetto al periodo gennaio-agosto 2012 (-0,4 per cento al netto dell'incasso straordinario del 2012). In flessione i contributi delle aziende tenute alla presentazione delle denunce-rendiconto e quelli delle gestioni dei parasubordinati ed ex-INPDAP; sono invece in aumento le entrate contributive dei lavoratori autonomi, dei domestici e degli agricoli.

I premi incassati dall'INAIL hanno registrato una contrazione pari a circa 300 milioni di euro.